



ESISTENZA, DOPO TUTTO

Di **Alessandra Federici**

Ho incrociato vite,
ho calpestato passi,
ma dove avrò lasciato
le mie tracce?

Nei fiori no,
crescono a loro insaputa.

Nei colori no,
basta un raggio di sole.

Nei sapori no,
il coltello non è il mio,
nei pittori no,
il pennello non è il mio,
nei dottori no,
il modello non è l'io.

Perchè mai allora
l'uomo si crede un dio?

Hanno incrociato vite,
hanno calpestato passi,
hanno calpestato vite,
hanno lasciato solo ammassi
di rovine.